

Rimini

LA FIERA IN DIGITALE

# Dolci e gelati, battesimo del Sigep Cagnoni: «L'ultima senza pubblico»

I numeri della 42ª edizione:  
250 espositori, 268 buyers  
e 60 i Paesi rappresentati

## RIMINI

«Siamo uno straordinario strumento di mercato, il ponte strumentale verso gli obiettivi di ripresa e di sviluppo». Su il sipario sull'edizione full digital di Sigep, il 42° Salone internazionale dedicato a gelateria, pasticceria, panificazione artigianali e caffè organizzato da leg. E la società nata dalla fusione delle Fiere di Rimini e di Vicenza non ha dubbi: la prossima edizione di gennaio 2022 sarà in presenza.

Questa inaugurazione, spiega il presidente di leg, Lorenzo Cagnoni, rappresenta uno «straordinario passo verso l'edizione in presenza del prossimo gennaio, è una convinzione profonda».

Certo, dalle tecnologie digitali «non si può prescindere», ma l'expo in presenza offre «un'indispensabile occasione» per il business e non solo.

Oggi «siamo qui» da remoto per «non abdicare al nostro ruolo di sostegno strategico alle imprese», ma le «fiere in presenza sono il nostro punto di partenza e la rotta verso cui navighiamo».

Per l'edizione full digital sono 250 gli espositori, 268 i buyers e 60 i Paesi rappresentati, con oltre 200 eventi online.

Anche il presidente di Ice, Carlo Maria Ferro, esprime l'auspicio di «tornare quanto prima in presenza»: il sistema fieristico è uno dei «pilastri della ripartenza» e guarda al digitale «come un'opportunità».

Anche perché un «punto di forza importante è la capacità di reazione e adattamento» e gelateria e panificazione artigianali sono «un patrimonio e-

conomico da preservare, che unisce tecnologia e sapiente tradizione».

## Subito le risorse

Per il sistema fieristico il governo metta in campo un «fondo strutturale per interventi di sviluppo del settore». È il messaggio che lancia l'assessore alle attività produttive Jamil Sadegholvaad. «Affiancandolo a progetti importanti - aggiunge - il comparto fieristico ripartirà con grande slancio, servono premialità».

È indiscutibile, prosegue, «l'importanza del sistema fieristico e di Sigep per Rimini» e il presidente di leg, è un «capitano straordi-

nario di questa nave che anche nella tempesta ha tenuto una rotta importante per attraversare un momento straordinario».

Certo, ammette Sadegholvaad, «si fa quasi fatica a essere qui da remoto mentre si registrano record nei contagi, ma la nostra città ha attraversato momenti anche più complicati».

Occorre, conclude l'assessore, «stringersi e guardare al futuro con ottimismo», con un «progetto a sostegno del sistema fieristico e del territorio per imboccare la strada dell'innovazione e della sostenibilità».

## "Forza Emilia Romagna"

«Staremo vicini al sistema fieristico partendo dal lavoro per una svolta storica, quella dell'aggregazione tra la Fiera di Bologna e quella di Rimini» nell'ambito della quale «non togliere nulla alle peculiarità ed eccellenze dei due territori». Perché la competizione globale si fa anche sulle dimensioni. È il commento del presidente della Regione, Stefano Bonaccini, all'inaugurazione del Sigep.

Di certo, aggiunge Bonaccini, «leg ha fatto bene a non rinviare l'evento» e l'Emilia Romagna può essere la terra che «più e prima di altre potrà ripartire», grazie a una «quota di export pro capite eccellente potrà dire la propria e recuperare valore».

Turismo e fiere sono tra i settori più colpiti dall'emergenza sanitaria, ma la convinzione, ribadisce, è che l'Emilia Romagna potrà «ripartire più e meglio, la lotta è durissima e servono sacrifici», ma grazie alla svolta nella campagna vaccinale «confidiamo di uscire a questo incubo».

OLTRE 200  
GLI EVENTI  
ONLINE  
A CUI  
PARTECIPARE



L'inaugurazione del Sigep è avvenuta online

## La Regione: «Sistema in crisi Il governo sblocchi 408 milioni»

## RIMINI

Le fiere annaspiano ed è il momento di sbloccare i 408 milioni già stanziati, inserendoli nel prossimo Decreto sostegni. L'appello al governo è dell'assessore allo sviluppo economico dell'Emilia Romagna, Vincenzo Colla. «È fondamentale che il governo Draghi acceleri i tempi e inserisca nel prossimo decreto un provvedimento che sblocchi i 408 milioni già stanziati per il sistema fieristico», chiede Colla che, in previsione della discussione sul nuovo decreto legge, ha scritto ai ministri dell'economia e delle finanze, Daniele Franco, degli affari esteri Luigi di Maio e dello sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti. «È assolutamente necessario trovare un sistema per aiutare le nostre fiere che a causa della pandemia hanno perso l'80% del fatturato, senza contare l'indotto a esse



Giancarlo Giorgetti

collegato. In Germania i nostri principali competitor riceveranno 642 milioni a fondo perduto entro il 31 giugno, perché il governo federale tedesco ha chiesto a Bruxelles di riconoscere il Covid come calamità naturale, evitando così di incorrere nella limitazione per gli aiuti di Stato», spiega l'assessore. «Adottiamo la stessa soluzione o troviamo un altro provvedimento de-

dicato per liberare dal vincolo del minimis le risorse destinate alle nostre fiere internazionali, ma interveniamo subito, perché non possiamo permetterci di rimanere indietro appena il settore riprenderà dopo le vaccinazioni», ammonisce.

«Le fiere rappresentano una filiera internazionale di grande importanza per il territorio emiliano-romagnolo e per il Paese, grazie alla capacità di creare sviluppo e lavoro agendo da moltiplicatore di valore attraverso le relazioni con il mondo e la promozione delle eccellenze delle nostre filiere», ricorda l'assessore. «Non dimentichiamo, inoltre - conclude Colla - che alle fiere è collegato il turismo, quindi tutto il settore dell'accoglienza, degli eventi, il terziario, i servizi. Per questo il settore fieristico internazionale sarà un volano economico indispensabile per la ripartenza».

## L'ASSESSORE RIMINESE

Jamil Sadegholvaad; per il sistema fieristico il governo metta in campo un «fondo strutturale per interventi di sviluppo del settore»

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Stefano Bonaccini: «Staremo vicini al sistema fieristico partendo dal lavoro per l'aggregazione tra Bologna e Rimini»